

Comune di RIPALTA CREMASCA

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N. <u>73</u>
Trasmessa al Comitato regionale di Controllo il
col N. <u>3998</u> di Prot.
(Rif. S.C.R. prot. N. del

27 DIC. 1990

Adunanza del
Codice Ente: <u>10784 7 Ripalta Cremasca</u>
Codice materia:

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza⁽¹⁾ ordinaria di ⁽²⁾ Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Determinazione dei criteri e modalità per la concessione di benefici economici ad enti e privati (Legge 7.8.1990 n. 241, art.12)

L'anno millenovecentonovant a addì TREDICI
del mese di DICEMBRE alle ore 20,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) Bonoldi Corrado	X	
2) Boschioli Maria		X
3) Savoia Agostino	X	
4) Bettinelli Giuseppe	X	
5) Merico Mauro	X	
6) Groppelli Enzo	X	
7) Parati Paolo Vittorio	X	
8) Reduzzi Riccardo	X	
9) Fusar Bassini Giansesto	X	
10) Piloni Andrea		X
11) Cisarri Angelo	X	
12) Pandini Tonino	X	
13) Marchesini Giorgio Annibale	X	
14) Martelli Gian Pietro	X	
15) Mauri Silvio	X	
TOTALI	13	2

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Cassisi dr. Benito
Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Bonoldi rag. Corrado
in qualità di Sindaco Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

(1) Ordinaria, straordinaria - (2) Prima o seconda.

- VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n.241, secondo il quale* la concessione di sovvenzioni, contributi , sussidi ed aiuti finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;
- RILEVATA pertanto la necessità di provvedere alla predeterminazione dei criteri per la concessione di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune a favore di enti pubblici e soggetti privati;
- VISTA la proposta che la Giunta comunale propone all'approvazione del Consiglio, elaborato dalla Segreteria comunale con il concorso dei settori interessati;
- DATO atto del parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142;

CON voti unanimi favorevoli resi in forma palese da 13 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. Di approvare , ai sensi dell'art. 12 della legge 7.8.1990 n. 241, la determinazione dei criteri e modalità per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti e soggetti , nel testo composto di n. 9 articoli, che costituisce parte integrante della presente deliberazioni;
2. Di stabilire che in conformità alla norma sopracitata, l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità avanti fissati dovrà risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi nello stesso previsti;

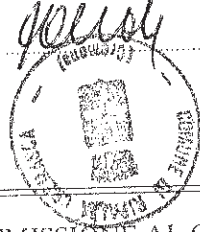
3. di disporre la pubblicizzazione del presente atto, mediante affissione all'Albo Pretorio, in altri luoghi pubblici e nella biblioteca comunale

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
RIPALTA CREMASCA

27 DIC 1990

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 47, comma primo, legge 8-6-1990, n. 142, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e per gg. ai sensi della legge

e si trasmette al competente Organo di Controllo sugli atti dei Comuni ai sensi dell'art. 45, comma primo, della legge 8-6-1990, n. 142.



Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte della competente Sezione del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il prot. n., senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della legge 8-6-1990, n. 142.

Il Segretario Comunale

....., li

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio della Sezione del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data 14-01-91 prot. n. 859:

- la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione C.C./G.C. n. 12 del 11/3/91 revoata del
 - sono state prodotte controdeduzioni: atti n. del
- Estremi ricezione atti richiesti: Sezione Comitato Regionale di Controllo atti n. del

- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della legge 8-6-1990, n. 142.

- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data prot. n.

Il Segretario Comunale

....., li



COMUNE DI
RIPALTA CREMASCA
PROVINCIA DI CREMONA

OGGETTO: determinazione criteri e modalità per concessione contributi ad Enti e Privati (art.12 legge 7.8.1990 n.241)

ARTICOLO 1

OBIETTIVI GENERALI

I presenti criteri sono individuati in esecuzione della legge 7.8.1990 n.241 onde rendere sempre più trasparente l'attività amministrativa di questo Comune. Vengono altresì disciplinati i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi o benefici economici di altro genere a persone singole, famiglie, associazioni private ed enti pubblici.

ARTICOLO 2

CRITERI INFORMATIVI

I contributi, i benefici economici vengono erogati per il solo fine di rimuovere le cause di ordine economico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare fenomeni di emarginazione, di disagio o di indigenza nonché per favorire attività culturali, sportive, e/o ricreative che riguardano la generalità dei cittadini o categorie determinate.

nel quadro dei principi generali di cui al punto precedente il Sindaco e/o la Giunta Comunale propone la concessione di contributi in denaro o altra utilità economica:

-) ai cittadini residenti nel Comune
-) ai cittadini e stranieri che occasionalmente si trovano nel Comune per i quali sussistono condizioni di emergenza;
-) alle associazioni private con o senza personalità giuridica che perseguono attività assistenziali, culturali, sportive, religiose in favore della collettività senza distinzione di razza, sesso e religione, enti pubblici con finalità culturali, assistenziali e educative.

Condizione indispensabile per l'erogazione dei contributi é la mancanza del fine di altro sancito per statuto, o obiettivamente accertata.

ARTICOLO 3

DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Tutti gli atti relativi alla erogazione di contributi a singoli cittadini sono riservati. Conseguentemente la loro consultazione é consentita previa autorizzazione del Sindaco.

La consultazione é consentita senza specifiche autorizzazioni ai Consiglieri Comunali, ai funzionari di altri enti pubblici qualora agiscano per l'espletamento delle loro funzioni.

Essi sono tenuti al segreto d'ufficio ai sensi dell'art.31 della legge 8.6.90 n. 142

ARTICOLO 4

CONDIZIONI E REQUISITI

L'erogazione di contributi o altre utilità economiche é rivolta alle generalità dei cittadini singoli o loro nuclei familiari che si trovino nello stato di bisogno da intendersi determinato dalla insufficienza del reddito familiare disponibile in rapporto alle esigenze minime vitali, non vi siano altre persone tenute a provvedere o che di fatto provvedano all'integrazione del reddito; Il contributo viene concesso altresì quando ricorrono circostanze anche al di fuori dei casi previsti dal precedente comma, a causa dei quali i singoli o i nuclei familiari siano esposti al rischio di emarginazione

ARTICOLO 5

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI

Ove non sussistono ragioni di inderogabile necessità gli interessati presentano domanda al Sindaco. La proposta d'intervento può essere avviata d'ufficio in caso di accertato bisogno o di inerzia dell'interessato.

Quando sussistono motivi di urgenza il Sindaco provvede alla erogazione di contributi o altri benefici economici "una tantum" in misura non superiore a £. 20.000 per singolo cittadino e £. 40.000 per nucleo familiare formato da più persone.

Resta salvo quanto previsto dalla Legge Regionale 8.1.1986 n. 1

ARTICOLO 6

CONTROLLI

Nel caso venga disposto in favore di privati cittadini l'erogazione in via continuativa di un contributo o altro beneficio economico l'Ufficio provvederà alla verifica della persistenza dello stato di bisogno con scadenza almeno semestrale.

In caso di variazioni delle circostanze l'Ufficio dà immediata comunicazione al Sindaco motivando nuove proposte di intervento o la cessazione dell'intervento stesso.

L'erogazione di contributi ad Enti od associazioni deve essere seguita dalla dimostrazione dell'impiego della somma ricevuta mediante presentazione al Comune di congrua documentazione.

ARTICOLO 7

CONTRIBUTI STRAORDINARI

La Giunta Comunale può erogare contributi "una tantum" per:

- 1 - Manifestazioni straordinarie sportive, culturali, religiose ovvero che tendano a valorizzare le tradizioni popolari (quali, ad esempio, mostre riguardanti ricorrenze storiche o eventi sportivi straordinari)

CONTRIBUTI AD ENTI O ASSOCIAZIONI

Tutti i contributi previsti dai presenti criteri generali verranno erogati tenendo conto di:

- a) finalità dell'Ente o associazione richiedente;
- b) finalità della somma;

ARTICOLO 8

COMPETENZE

I contributi sono erogati previa deliberazione della Giunta Comunale, nei limiti dello stanziamento del bilancio di previsione e nel puntuale rispetto delle norme del presente Regolamento

ARTICOLO 9

In via transitoria e fino a diversa deliberazione del Consiglio Comunale, valgono, in materia di funzioni sociali già di competenza dell'Amministrazione Provinciale (minori illegittimi e legittimi ex OMNI) nonché ciechi, sordomuti, e gestanti nubili, i criteri fissati dal Consiglio Provinciale di Cremona con propria deliberazione n. 384/22 del 16.12.1982; in materia di contributi per il finanziamento delle Scuole materne, valgono i criteri fissati nelle convenzioni precedentemente approvate con deliberazioni di questo Consiglio comunale